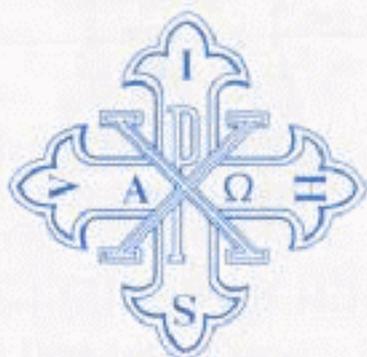


CRONACHE



COSTANTINIANE

---

BOLLETTINO UFFICIALE DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

---



*S.E. Rev.ma il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo  
Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia  
Gran Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio*



## IL GRANDE GIUBILEO DELL'ANNO 2000

*del Card. Vincenzo Fagiolo*

La prima Bolla di Indizione di un Anno Santo per tutta la cristianità fu quella di Bonifacio VIII che il 22 febbraio del 1300 promulgò la *Antiquorum habet fidem* (in *Bullarium Romanum* III/2, p. 94), dando solenne avvio al primo Giubileo della storia. Riprendendo un'antica tradizione che elargiva "abbondanti remissioni ed indulgenze di peccati" a quanti visitavano nella Città eterna la Basilica di San Pietro, egli volle concedere in quell'occasione «un'indulgenza di tutti i peccati non solo più abbondante, ma pienissima».

Le note qualificanti la Bolla di Bonifacio VIII sostanzialmente sono le stesse delle Bolle per gli Anni Santi, susseguitesi fino al presente, ancorché non manchino nelle successive elementi aggiuntivi, secondo le esigenze dei vari tempi e le finalità specifiche che ad ogni Anno Santo sono state intese e volute.

Interessante sembra pertanto conoscere ciò che di più specifico abbiamo nella Bolla per l'Anno Santo o - come più spesso oggi si dice - del Gran Giubileo del 2000.

Nella Bolla di Giovanni Paolo II non troviamo le disposizioni normative per l'acquisto dell'indulgenza giubilare. Esse sono nel *Decreto*, aggiunto alla Bolla, che dà esecuzione alla volontà del Santo Padre, espressa nella Bolla d'Indizione; ed in virtù delle facoltà concesse dal Santo Padre alla Penitenzieria Apostolica, questa con il Decreto in data 29 novembre 1998 ha determinato la disciplina da osservare per l'acquisto dell'indulgenza giubilare.

Il dono dell'indulgenza può essere fruito da tutti i fedeli durante l'anno giubilare che va dai vesperi del 24 dicembre 1999 alla solennità dell'Epifania del 2001, alle condizioni seguenti:

a) *pio pellegrinaggio a Roma*, con la visita ad una Basilica (novità, per l'innanzi quasi sempre era stata prescritta la visita alle quattro Basiliche romane) e la *partecipazione* in essa alla Santa Messa o ad un'altra celebrazione sia *liturgica* (le lodi o i vesperi) che di *pietà* (*Via Crucis*, *Rosario mariano*, inno *Akathistos*) sia all'*adorazione eucaristica* e *pie meditazioni*, concludendo con la recita del "Padre Nostro", con la *professione di fede* (in qualsiasi forma legittima) e con l'invocazione della Beata Vergine Maria. Alle medesime condizioni, la visita è valida a tutti gli effetti se fatta alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme o in quella di San Lorenzo al Verano o al Santuario della Madonna del Divino Amore o alle Catacombe cristiane.

Altra grande innovazione: l'indulgenza può essere lucrata durante tutto l'arco dell'Anno Santo *in Terra Santa*: visitando, ed adempiendo le stesse condizioni, la Basilica del Santo Sepolcro in Gerusalemme o la Basilica della Natività a Betlemme o la Basilica dell'Annunciazione a Nazareth.

b) *Fuori Roma*, sede del Vicario di Cristo, e della *Terra Santa*, dove il Figlio di Dio si è incarnato ed ha consumato il suo sacrificio redentivo che ha procurato alla chiesa i doni di grazia, i carismi ed i sacramenti e quindi le elargizioni di misericordia e le indulgenze, il pellegrinaggio giubilare può essere adempiuto con la visita alla *Chiesa Cattedrale* o *ad altre Chiese* o *a Santuari* delle diocesi, designati dall'Ordinario, compiendo le azioni liturgiche o di pietà indicate per il pellegrinaggio a Roma.

Altra grande innovazione - almeno rispetto al primo Anno Santo - che non è di luogo o liturgica o di pietà, ma di *opera di misericordia e di carità*: la visita per un congruo tempo, in qualsiasi luogo, ai *fratelli in necessità* o in difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, handicappati, ecc.). Queste visite hanno la validità evangelica e sotto questo profilo sono anche esse un pellegrinaggio non liturgico ma caritativo, sempre però allo stesso Cristo presente nelle membra del suo corpo mistico o semplicemente umane (cfr. *Mt. 25, 34-36*).

Il Giubileo è stato sempre prefigurato come un cammino spirituale, di penitenza e di conversione per l'incontro con Dio Padre, per mezzo di Cristo Salvatore, presente nella sua Chiesa, in modo speciale nei Sacramenti. E' quindi un pellegrinaggio che ha come punto di partenza e di arrivo la celebrazione del sacramento della *Penitenza* (o *Confessione dei peccati*) e dell'*Eucarestia*, che aprono al dono dell'indulgenza.

## VITA DELL'ORDINE

1999

### 11 febbraio

Le LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria, accompagnati dal Gran Cancelliere Marchese **Pezzana Capranica del Grillo** e consorte sono intervenute al ricevimento offerto dall'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede S.E. **Alberto Leoncini Bartoli** per la celebrazione dei 70 anni della firma dei Patti Lateranensi. In tale occasione, Esse si sono incontrate con il Presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro**, con il Presidente del Consiglio **D'Alema**, con il Ministro degli Affari Esteri **Dini**, con i Cardinali **Laghi, Ruini e Sodano**, nonché con numerosi esponenti della diplomazia e con le Alte Cariche dello Stato.

### 23 febbraio

Le LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria sono state ricevute a colazione nella Sede del Sovrano Militare Ordine di Malta in Via Condotti, da Sua Altezza Eminentissima Frà **Andrew Bertie**, Principe e Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, Cavaliere di San Gennaro e Collare Costantiniano. Nel corso dell'incontro conviviale - cui hanno anche preso parte il Gran Cancelliere del S.M.O. di Malta, S.E. il Conte Don **Carlo Marullo di Condojanni**, Principe di Casalnuovo, Cavaliere di San Gennaro, Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia, il Consigliere Comm. Cavaliere di Gran Croce di Giustizia Frà **Carlo Arditi di Castelvetere** nonché il Maestro delle Cerimonie S.E. il Principe Don **Paolo Boncompagni Ludovisi** Cavaliere di Gran Croce di Giustizia - sono stati fra l'altro discussi temi di interesse dei due Ordini.

### 17 marzo

Su invito del Comandante dell'Accademia Aeronautica Gen. **Giulio Mainini**, Cavaliere Costantiniano, S.A.R. il Duca di Calabria si è recato in visita al prestigioso Istituto a Pozzuoli, la cittadella militare che sorge sul Monte Olibano, meglio noto come Collina di San Gennaro. S.A.R. era accompagnato da alcuni Dignitari dell'Ordine, quali il Marchese



S.A.R. il Duca di Calabria insieme al Generale Mainini



Il Duca di Calabria e il tradizionale taglio della cravatta

**Gian Battista Sersale**, Presidente della Real Deputazione, il Conte **Alessandro d'Aquino**, Presidente dell'Associazione dei Cavalieri Costantiniani, nonché da vari Cavalieri della Delegazione della Campania. Erano ad attenderlo, fra gli altri, il Col. **Francesco Osta**, i Capi dei Corsi di formazione della Scuola nonché, naturalmente, i giovani cadetti. S.A.R. ha visitato l'Accademia, le varie Aule e le numerose attrezzature e si è intrattenuto con gli Allievi. In questa occasione, gli Ufficiali del Corso Sparviero IV, prossimi ad essere trasferiti ai reparti operativi, nel corso del recente MAK P100 hanno raccolto fra i Cadetti una considerevole donazione in denaro, da devolvere, tramite l'Ordine Costantiniano, alle Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta a Napoli. Al termine della colazione ufficiale, dopo i brindisi e lo scambio di doni, ha avuto luogo il tradizionale taglio del lembo della cravatta dell'Ospite d'Onore (prontamente sostituita da una nuova), che si è andato ad aggiungere a quelli di altri Illustri visitatori del prestigioso Ateneo militare.

### 8, 9, 10 e 11 aprile

Dopo una breve sosta a New York, le LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria sono giunte a New Orleans per l'annuale incontro con la Delegazione statunitense. Accompagnavano i Principi S.E. il Marchese **Aldo Pezzana Capranica del Grillo**, Gran Cancelliere dell'Ordine, con la consorte, ed il **Marchese Gian Antioch Chiavari**, Consigliere per le Delegazioni Estere e Membro Segretario della Reale Deputazione. Accolti dal Delegato per gli Stati Uniti, Hon. **David L. Garrison Jr**, Commendatore di Jus-Patronato, i Principi hanno anzitutto compiuto una visita della storica città, fondata nel 1718 da un antenato di S.A.R. il **Principe Carlo, Luigi XIV**, il Re Sole. La sera dell'8 aprile, la Delegazione statunitense ha offerto un pranzo in onore delle LL.AA.RR. e del seguito. Il Cav. **Bret Clesi** ha pronunciato un discorso di benvenuto, in nome anche del Sindaco di New Orleans, **Marc**



*Il Duca e la Duchessa di Calabria alla Santa Messa a New Orleans*



*New Orleans: da sinistra il Marchese Pezzana, il Duca di Calabria, l'Hon. Garrison e il Marchese Chiavari*

**Henri Morial**, che ha offerto al Duca di Calabria la cittadinanza onoraria e le chiavi della città. Questi, a sua volta, ha preso la parola per ringraziare il Sindaco e la Delegazione americana per la calorosa accoglienza, sottolineando al tempo stesso l'importanza che essa riveste nella vita dell'Ordine. Nella medesima occasione il Principe ha consegnato al Comm. **Garrison** una generosa offerta in favore delle attività estive dell'Associazione Boy Scouts degli Stati Uniti. Per il mattino di venerdì 9 aprile, il Comm. **Garrison** ha indetto una riunione della Delegazione, nel corso della quale sono state prese in esame le varie iniziative caritatevoli, le attività dei membri, le richieste di ingresso, gli aspetti finanziari nonché i programmi della successiva riunione del Consiglio e del pranzo della Delegazione, da tenersi il 17 settembre a Washington. La Coppia Reale ha anch'essa preso parte alla riunione fornendo lumi ed indicazioni sui vari punti dell'ordine del giorno. Nel pomeriggio, ha avuto luogo la riunione della Delegazione, che è stata messa al corrente dei risultati della sessione del mattino. Il Principe Carlo, in questa occasione, a nome anche di Suo Padre il Gran Maestro, ha ringraziato i Cavalieri e le Dame per il loro fattivo impegno nel portare avanti le differenti attività dell'Ordine negli Stati Uniti.

Accompagnati dal Marchese **Chiavari** e dal Cav. **Clesi**, i Duchi di Calabria si sono poi recati ad un incontro con giornalisti del quotidiano di New Orleans, il "Time Picayune", cui Essi hanno concesso un'intervista. La giornata si è conclusa con un ricevimento nella splendida casa dei Signori **Jordan**, ove i Principi hanno incontrato membri dell'Ordine ed invitati di spicco, con i quali si sono amabilmente intrattenuti. Alle 9 di Sabato 10 aprile, le LL.AA.RR. si recavano alla storica Chiesa di Saint Patrick, per ascoltare la Santa Messa e dar vita alla solenne cerimonia di investitura. Il servizio religioso è stato celebrato dai Rev.mi Vescovi **Gerald Andrew Gettelfinger**, **John Josph Myers**, **James A. Tamayo**, **René H. Gracida**, **Donald Keith Hummel**, dal Rev. Monsignor **Steven Philp Rohlf**s - tutti Membri dell'Ordine - e dal Rev. **Norbert - James Barwig**, Priore della Delegazione americana. S.A.R. il Principe **Carlo**, al termine, ha proceduto all'investitura dei nuovi Cavalieri e Dame nonché alla promozione del Marchese **Carlo Capomazza di Campolattaro** a Cavaliere di Giustizia, del Cav. **Scholz** a Commendatore di Merito e dei Cavalieri **Bray Bruce Barnes** e **Bret Alden Clesi** a Cavalieri di Merito con Placca. In serata, gli Augusti Principi, insieme alle Dame ed ai Cavalieri, sono stati ospiti del "New Orleans Country Club" per un pranzo di gala seguito da ballo. In questa occasione, il Comm. **Garrison** ha offerto al Principe Carlo un'ascia medievale con le insegne dell'Ordine, destinata alla Cancelleria di Roma, ed ha colto l'opportunità per ringraziare tutti i Membri presenti per l'aiuto ricevuto da parte del Comitato organizzatore del programma della visita, in particolare della Dama **Catherine de Montluzin** e del Cavaliere **Timothy Pickles**. L'indomani mattina, 11 aprile, le LL.AA.RR. con il seguito lasciavano New Orleans per trasferirsi a New York.

#### 14 aprile

A New York, le LL.AA.RR. hanno avuto importanti incontri con i vertici ecclesiastici della città. Anzitutto, Esse hanno reso visita al Nunzio Apostolico Mons. **Martino**, con il quale hanno discusso i principali problemi relativi alla vita dell'Ordine sulla costa occidentale degli Stati Uniti. In mattinata, Esse hanno assistito alla celebrazione di una Messa Solenne nella Cattedrale di St. Patrick. Al termine, i Principi sono stati ricevuti dal Cardina-

le **O'Connor**, con il quale si sono intrattenuti in un lungo e cordiale colloquio. In serata, Essi sono intervenuti ad un pranzo offerto al "Columbus Club" da S.E. **Francesco Paolo Fulci**, Ambasciatore d'Italia presso le Nazioni Unite, alla presenza di qualificati esponenti della società di New York.

### 17 aprile

Alla presenza delle LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria è stata inaugurata a Napoli, a Palazzo Reale, una mostra di plastici, arredi ed arazzi, voluta dal Soprintendente ai Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli, Arch. **Giuseppe Zampino**. Prima dell'inaugurazione, ha avuto luogo la presentazione al Teatro di Corte di un libro intitolato "Il Palazzo Reale di Napoli negli anni di Ferdinando II" durante i quali il Palazzo subì molti cambiamenti nelle parti esterne ed in quelle interne, arricchite da tappeti ed arazzi di grande qualità. I tappeti sono particolarmente belli e di grande pregio, tutti di manifattura napoletana della prima metà dell'Ottocento e di dimensioni ragguardevoli. Tramite l'Ordine Costantiniano di San Giorgio, il Duca e la Duchessa di Calabria hanno finanziato il restauro di due dei tappeti più preziosi. Un catalogo molto curato ha illustrato l'esposizione, facendo anche menzione della fattiva partecipazione alla realizzazione della medesima da parte delle LL.AA.RR.

### 24 aprile

La Delegazione dell'Ordine per la Liguria ha organizzato la tradizionale Santa Messa per onorare la memoria del proprio Santo Patrono, San Giorgio. Al servizio religioso, officiato da Mons. **Anfossi**, erano presenti numerosi Cavalieri e Dame che seguono tutti con interesse e personale partecipazione l'attività della Delegazione ligure rivolta all'assistenza di bambini extracomunitari, compresi tra i tre mesi ed i tre anni, ospitati in due asili, con rilevanti spese totalmente a carico della Delegazione stessa. Al termine della Messa, il Delegato, Marchese **Gian Antioco Chiavari**, ha presieduto una riunione della Delegazione per discutere i problemi relativi all'attività dell'Ordine, con particolare riguardo agli aspetti finanziari della medesima. In tale occasione è stato posto in rilievo lo sforzo compiuto dalla Delegazione stessa nel raccogliere circa dieci milioni di lire, un terzo cioè della somma necessaria.

### 28 aprile

Le LL.AA.RR. si sono recate all'ospedale Monaldi di Napoli in occasione della presentazione di un progetto di ricerca nel campo delle cardiopatie congenite, coordinato dal Prof. **Raffaele Calabrò**. Era altresì presente il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica on.le **Ortensio Zecchino**. S.A.R. il Duca di Calabria ha donato all'Ospedale Monaldi un costosissimo e moderno apparecchio di angiografia digitale. La donazione è stata resa possibile grazie al contributo del Commendatore di jus-patronato **Girolamo de Lucia**, Delegato dell'Ordine in Terra di Lavoro il quale, in tale occasione, è stato insignito della Commenda del Real Ordine di Francesco I°. Nel suo discorso, S.A.R. ha sottolineato l'importanza che riveste, specialmente a Napoli ed in tutto il Sud, il problema della sanità nonché l'impegno costantemente dimostrato dall'Ordine in opere sociali e benefiche.

## 29 aprile

In occasione della festività di San Giorgio Martire, Patrono dell'Ordine, è stata celebrata una Santa Messa nella Basilica di San Giorgio in Velabro. Alla presenza dei Duchi di Calabria, del Conte **Marullo**, Principe di Condojanni, in rappresentanza del Gran Maestro dell'Ordine di Malta, di rappresentanti dell'aristocrazia, della diplomazia e delle Forze Armate, un servizio religioso è stato officiato da S.E. Rev.ma Mons. **Alberto Tricarico**, Arcivescovo di Sistriana, Nunzio Apostolico e Gran Croce di Grazia Ecclesiastica. Nell'impossibilità di intervenire personalmente per ragioni di salute, Sua Eminenza Rev.ma il Signor **Cardinale Alfonso Maria Stickler** ha inviato un messaggio di augurio ai Duchi di Calabria ed a tutti i partecipanti al Sacro Rito nonché - nella sua qualità di Cardinale Titolare di San Giorgio in Velabro - la propria benedizione, quale pegno di più abbondanti favori divini per la vita e l'attività benefica del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Al termine della celebrazione della Santa Messa, S.A.R. il Duca di Calabria ha rimesso i diplomi e le insegne di appartenenza all'Ordine alle LL.AA.SS. le Principesse **Sofia Windisch-Graetz**, Arciduchessa d'Austria e **Vittoria Windisch-Graetz**, entrambe Dame di Giustizia, a S.E. l'Ambasciatore d'Italia **Onofrio Solari Bozzi**, Capo della Segreteria della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie, Cavaliere di Gran Croce di Grazia nonché al Consigliere d'Ambasciata Signora **Margherita Costa**, Dama di Merito con placca. A conclusione, nel Chiostro della Basilica, è stato offerto dai Duchi di Calabria un ricevimento, nel corso del quale gli intervenuti hanno avuto la possibilità di intrattenersi con le LL.AA.RR. in cordiali conversari.

## 1-2 maggio

Le LL.AA.RR. si sono recate a Napoli per assistere, nella Cappella del Tesoro, al Duomo, al miracolo di San Gennaro, alla presenza anche del Sindaco on.le **Antonio Bassolino**.

Alle 11,08, quando la teca con le ampolle contenenti il sangue del Santo si trovavano tra le mani di Monsignor **Luigi Chianese**, il Marchese **Pierluigi Sanfelice** ha agitato un fazzoletto bianco, come vuole la tradizione, per annunciare ai fedeli. L'avvenuto prodigio. San Gennaro aveva detto no, il giorno precedente, all'appuntamento annuale della processione nel corso della quale le ampolle vengono portate dal Duomo alla Basilica di Santa Chiara.

Nel discorso del Cardinale **Giordano**, letto da Monsignor **Vallini**, è stata svolta una riflessione che, partendo dal martirio del Patrono Gennaro, è risalita fino al sangue innocente sparso nella guerra del Kossovo, e si è conclusa con l'invocazione finale "affinché la luce della vita sconfigga le tenebre dell'odio" ed il terzo millennio abbia inizio all'insegna della pace e della speranza.

## 3 maggio

Concludeva oggi a Nynphenburg (Germania) la Sua vita terrena S.A.R. la Principessa **Urraca di Borbone** delle **Due Sicilie**, figlia del Duca di Calabria don **Ferdinando Pio** (1869-1960) e nipote dell'ultimo Re delle Due Sicilie **Francesco II°** (1826-1894).

Nata nel 1913 nel Castello di Nynphenburg, la Reggia fatata del Kaiser **Ludwig**, la Principessa **Urraca** visse fra Monaco di Baviera, nel Palazzo alla Blumenstrasse, e Villa

Amsee a Lindau. Ma la Principessa, che non si era mai sposata, trascorreva anche lunghi periodi in Italia. A Roma, era ospite dei Baroni **Gino e Teresa Coppa Solari** o dei Marchesi **Gioacchino Gargallo**. A Napoli, abitava dai principi di **Bojano** o dal Prof. **Leonardo Bianchi** ed a Catania dai baroni **Scammacca**. Il duca **Camillo Filangieri**, l'erede dei Viceré, che ha dato l'ultimo pranzo per Lei a Palermo, aveva addirittura battezzato una figlia con il Suo nome.

Il giorno 10 maggio, nella Chiesa dello Spirito Santo della Nazione Napoletana, in Via Giulia a Roma, alla presenza di Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale **William Wakefield Baum**, Bali di Giustizia, una Messa di suffragio dell'Anima Benedetta di S.A.R. la Principessa **Urraca** è stata officiata da S.E. Rev.ma l'Arcivescovo **Alberto Tricarico**, Arcivescovo di Sistrioniana, Nunzio Apostolico e Gran Croce di Grazia Ecclesiastica e concelebrata dal Rev.mo Monsignore **Azelio Manzetti** e dal Rettore della Chiesa stessa, il Rev.mo Monsignore **Natalino Zagotto**.

Erano presenti alla sacra funzione Sua Altezza Eminentissima Frà **Andrew Bertie**, Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E. il Conte **Don Carlo Marullo di Condojanni**, Principe di Casalnuovo, Gran Cancelliere, S.E. il Comm. **Frà John Critien**, il Comm. **Frà Carlo Arditi di Castelvete**, S.E. l'Ambasciatore del Sovrano Militare Ordine di Malta presso la Repubblica Italiana, Barone **Giulio di Lorenzo Badia**, nonché le massime cariche del Sovrano Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

La Chiesa era gremitissima e vi figuravano anche numerosi esponenti delle nobiltà romana e napoletana, nonché rappresentanti delle Forze Armate.

Nella bella ed articolata omelia, il Rev.mo Monsignore **Tricarico** ha tracciato una commovente biografia della Defunta, ricordando il di Lei tragico destino, segnato dalla necessità di vivere una lunga vita di esilio, nonostante che nelle sue vene scorresse il sangue delle più insigni dinastie d'Europa. Ma la Principessa **Urraca** seppe sempre vivere all'altezza del proprio illustre nome, dimostrando che la Sua Famiglia, se aveva perso il trono per le contrarietà dei tempi nuovi, non aveva perso l'attitudine a regnare, ad essere di esempio persino a chi ancora regnava od ai reggitori di Stati. In particolare, poi, Mons. **Tricarico** ha sottolineato il carattere speciale della Defunta, sempre improntato alla giovialità, all'amabilità verso tutti, all'amore verso i sofferenti ed i diseredati, per i quali, per tutta la vita, ebbe cure ed attenzioni particolari.

Un'altra Messa di suffragio è stata celebrata a Napoli il giorno 3 luglio, alla presenza di un grande numero di Dame e Cavalieri e di una folta schiera di Napoletani che ricordavano le frequenti presenze della Principessa **Urraca** nella loro città, che Ella molto amava.



*S.A.R. La principessa di Urraca di Borbone delle Due Sicilie*

#### 4 maggio

S.A.R. il **Duca di Castro**, Gran Maestro, si è benignato di elevare alla dignità di Grande Inquisitore dell'Ordine S.E. il Principe di Rocca d'Aspro Don **Carlo Cito Filomarino**, Cavaliere di San Gennaro e Collare Costantiniano.

#### 8 maggio

Le LL.AA.RR. sono state ricevute in udienza privata da Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale **William Wakefield Baum** nella sua abitazione. L'incontro è stato particolarmente interessante e la conversazione si è articolata in diversi argomenti, soprattutto sulla tematica relativa ai futuri programmi del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

#### 28 maggio

Genetliaco del Gran Maestro, S.A.R. il **Duca di Castro**.

#### 30 maggio

Onomastico del Gran Maestro, S.A.R. il **Duca di Castro**.

#### 9 giugno

In mattinata, S.A.R. il Duca di Calabria ha incontrato, nella Sede dell'Ordine Costantiniano, il Rappresentante in Italia delle Nazioni Unite, Dott. **Staffan de Mistura**, con il quale ha discusso il coordinamento dei fondi che verranno raccolti in occasione del concerto del 3 luglio prossimo nei giardini della Reggia di Caserta.

Analogo tema è stato successivamente al centro del colloqui avuti da S.A.R. il Duca di Calabria, nei di lui uffici, con Sua Eminenza Rev.ma il Signor Cardinale **Pio Laghi**.

#### 15 giugno

Presieduta da S.A.R. il Duca di Calabria, Gran Prefetto, si è riunita, nei locali della Cancelleria dell'Ordine in Via Sistina a Roma, la Reale Deputazione. Erano presenti S.E. il **Principe di Rocca d'Aspro**, Grande Inquisitore, S.E. il Marchese **Pezzana Capranica del Grillo**, Gran Cancelliere, S.E. l'Ambasciatore Dottor **Antonio Spada**, Gran Tesoriere, S.E. il Conte Don **Carlo Marullo di Condojanni**, Principe di Casalnuovo, S.E. il Principe Don **Paolo Boncompagni Ludovisi**, Don **Sforza Ruspoli**, Principe di Cerveteri, Don **Alessandro d'Aquino**, Principe di Caramanico, S.E. il Marchese **Frà Carlo Arditì di Castelvetere**, il Marchese **Sersale** ed il Marchese **Gian Antioco Chiavari**, Segretario.

La riunione è stata aperta dal Duca di Calabria il quale ha fatto un bilancio dell'attività

dell'Ordine partendo dall'importante evento del pranzo a Palazzo Farnese a favore dei terremotati di Umbria. Le somme raccolte in quella occasione hanno permesso la ricostruzione di una casa di accoglienza per giovani. Con i fondi generosamente donati in accoglimento dell'appello per gli alluvionati di Sarno è stato possibile acquistare un automezzo con il quale i volontari hanno portato soccorso in Albania. Il Gran Prefetto ha quindi accennato anche alla Sua visita all'Ospedale Monaldi in occasione della donazione di apparecchiature mediche di un valore di 300 milioni ed ha illustrato le altre attività benefiche da Lui personalmente seguite. Egli ha quindi esposto le finalità che l'Ordine si è prefisso con un'iniziativa di largo respiro come il concerto alla Reggia di Caserta del 3 luglio, i cui proventi saranno devoluti alle popolazioni del Kossovo.

Il Gran Cancelliere, dal canto suo, ha sottolineato l'importanza che hanno le Delegazioni, sia nazionali che estere, in quanto l'Ordine deve funzionare soprattutto localmente mentre dal centro devono arrivare solo gli impulsi e le grandi direttive.

Il Gran Tesoriere, S.E. l'Ambasciatore Dottor **Spada** ha fatto ai presenti una relazione sullo stato delle finanze dell'Ordine, illustrando le principali voci di bilancio.

S.E. il Conte **Marullo** ha suggerito che la tematica assistenziale dell'Ordine debba essere ricercata piuttosto fra le attività in cui lo Stato lascia maggiori spazi come, ad esempio, quello della cura degli extracomunitari.

La Deputazione ha quindi discusso problemi connessi con le finanze dell'Ordine ed i presenti hanno unanimemente concordato nel ritenere assolutamente necessario che tutti i membri corrispondano puntualmente le proprie quote annue, che rimangono, in definitiva, la spina dorsale delle risorse dell'Ordine, sulle quali poter davvero contare, pur auspicando maggiori e più consistenti contributi versati una tantum.

### 17 giugno

Le LL.AA.RR. accompagnate da S.E. l'Ambasciatore Dottor **Antonio Spada**, Gran Tesoriere, si sono recate a Milano per assistere ad una Santa Messa organizzata dal Delegato per la Lombardia, Principe **Augusto Ruffo di Calabria**, alla quale sono intervenuti i Cavalieri e le Dame della Delegazione di recente istituzione.

Dopo la celebrazione del sacro rito, S.A.R. il Duca di Calabria ha proceduto alle prime investiture della Delegazione.

Al termine, il Vice Delegato Marchese **Alessandro di Carpegna** ha offerto un pranzo che ha consentito agli Augusti Principi di fare una diretta conoscenza con i nuovi Cavalieri e Dame Costantiniani e di approfondire con alcuni di loro tematiche di interesse dell'Ordine.

### 24-25 giugno

Le LL.AA.RR. hanno assistito ad una solenne funzione religiosa nella Basilica di San Pietro in occasione delle celebrazioni per il 900° Anniversario del Sovrano Militare Ordine di Malta. Erano presenti, oltre alle alte cariche del Vaticano, numerosissimi Cavalieri e Dame insigniti dell'Ordine Gerosolimitano.

Successivamente, i Duchi di Calabria hanno presenziato ad una colazione offerta da Sua Altezza Eminentissima Frà **Andrew Bertie** nel Palazzo Magistrale di Via Condotti, con la partecipazione delle massime cariche dell'Ordine.

Il giorno 25, le LL.AA.RR., accompagnate dal Gran Tesoriere S.E. l'Ambasciatore Dottor **Antonio Spada** e dal Capo della Segreteria della Real Casa S.E. **Onofrio Solari Bozzi**, Ambasciatore d'Italia, hanno preso parte al tradizionale ricevimento in occasione della festa di San Giovanni Battista, offerto nel Palazzo dello S.M.O.M. all'Aventino dal Cavaliere di Gran Croce di Grazia Costantiniano Barone **Giulio di Lorenzo Badia**, Ambasciatore dell'Ordine di Malta presso la Repubblica Italiana.

### 28 giugno

Le LL.AA.RR. i **Duchi di Castro** e di **Calabria** insieme alle Principesse Reali **Beatrice** ed **Anna** si sono recate a Dreux per assistere al funerale solenne del Conte di Parigi.

Nella Cappella Reale della Chiesa di San Luigi erano accorsi, per dargli l'ultimo saluto, i rappresentanti di tutte le Case Regnanti, gli appartenenti alle Dinastie Reali di tutta Europa e gli innumerevoli amici ed estimatori dell'Illustre Defunto.

Il rito religioso è stato celebrato dal Vescovo di Chartres, che ha tenuto un'omelia particolarmente toccante, ascoltata con attenta partecipazione, oltre che dalla Famiglia Orléans riunita al completo, da Re **Simeone di Bulgaria**, dal Principe **Laurent del Belgio**, dai Principi Ereditari **Federico di Danimarca** e **Filippo di Spagna**, dal Principe Sovrano di **Monaco** e da suo figlio Principe **Alberto**, dalla Granduchessa **Giuseppina-Carlotta di Lussemburgo**, dall'Imperatrice di Persia **Farah** e dalla folta schiera di rappresentanti della Repubblica francese.

### 3 luglio

La sera del 3 luglio, l'imponente Palazzo, capolavoro settecentesco del grande architetto Luigi Vanvitelli, è uscito dalla sua maestosa solitudine per accogliere le LL.AA.RR. il Principe Don **Ferdinando di Borbone** delle **Due Sicilie**, Duca di Castro, Gran Maestro, e la sua consorte Principessa **Chantal**, per festeggiare i Loro cinquanta anni di matrimonio.

In un giusto equilibrio fra passato e presente, la Grande Reggia, considerata ancora oggi una tra le più affascinanti strutture architettoniche d'Europa, ha rivissuto insieme alle LL.AA.RR. ed ai mille invitati arrivati da tutta Europa, l'antico sfarzo dei regnanti che vissero in essa momenti di grande splendore politico e culturale, segnato soprattutto da quella forza creativa e vitale che il grande Vanvitelli seppe conferirle.



*La Principessa Anna, la duchessa di Calabria, i Duchi di Castro, il Duca di Calabria e la Principessa Beatrice*



*L'on. Lamberto Dini con il Duca di Calabria*

Le LL.AA.RR., accompagnati dalla Principessa Camilla, da pochi mesi sposa del Principe **Carlo di Borbone delle Due Sicilie**, Duca di Calabria, erede al Trono, dalle figlie la Principessa **Beatrice** e la Principessa **Anna** hanno trovato ad accoglierli il Soprintendente ai Beni Ambientali e Storici **Livio Ricciardi**, la Direttrice della Reggia Prof.ssa **Giovanna Petrenga** e la Professoressa **Marina Campanile**, Assessore Provinciale alla Cultura, i quali, nella Cappella Palatina del Regio Palazzo, hanno Loro consegnato, nel corso di una cerimonia carica di emozione, le Chiavi della Città, "in nome di quell'affetto che lega Terra di Lavoro ai discendenti di Carlo III°, che volle la Reggia".

Le LL.AA.RR. hanno però voluto che questa loro visita alla Reggia di Caserta avesse uno scopo umanitario. Infatti, i Loro ospiti hanno raccolto generosi fondi per i bambini del Kosovo, sopravvissuti alla grande tragedia di questa recente guerra.



Accompagnavano le LL.AA.RR. gli insigniti dell'Ordine di San Gennaro e le grandi cariche dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio: il Principe **Carlo Cito Filomarino**, il Principe **Francesco d'Avalos**, S.E. il Principe **Don Sforza Ruspoli**, il Principe **Don Alessandro d'Aquino di Caramanico**, il Marchese **Frà Carlo Arditì di Castelvete**, il Gran Cancelliere S.E. il Marchese **Pezzana Capranica del Grillo** con la consorte, il Gran Tesoriere S.E. l'Ambasciatore **Antonio Spada** con la consorte, il Capo della Segreteria della Real Casa S.E. **Onofrio Solari Bozzi**, Ambasciatore d'Italia, il Nob. **Paolo Domenico Solito**. L'importante serata è stata realizzata dai Cavalieri di Napoli e, in particolare, dal Commendatore **de Lucia**, Delegato di Caserta, e dai suoi più stretti collaboratori.

Alla serata hanno partecipato molti ospiti illustri, tra i quali il Ministro degli Esteri on.le **Lamberto Dini** con la consorte, in rappresentanza del Governo, le Loro Eminenze i Signori Cardinali Eminenze Rev.me **Vincenzo Fagiolo** e **Pio Laghi**, in rappresentanza della Santa Sede, S.A.R. **Isabella di Savoia Genova**, S.E. l'Ambasciatore di Svezia a Roma **Goran Berg**, l'Ambasciatrice degli Stati Uniti presso la Santa Sede S.E. **Corinne Boggs**, S.A.R. il Principe **Fayçal**, Bey di Tunisia, S.A.R. il Principe **Laurent del Belgio**, la Signora **Edoarda Crociani**, madre della Principessa Camilla, il Console Generale di

Spagna a Napoli **Miguel Benzo**, il Console Generale di Francia a Napoli Signora **Josiane Couratier**, la Principessa **Giulia d'Aquino di Caramanico**, Donna **Maria Pia Fanfani** (che ha donato alle LL.AA.RR. una targa, simbolo della pace nel mondo), il Principe **Carlo Giovannelli**, Donna **Gea Pallavicini**, i Principi **Caracciolo di Melissano**, il Principe **Pignatelli Cortez**, i Marchesi **de Musset**, i Principi **Massimo**, i Principi **Barberini-Colonna**, i Principi **Filomarino e d'Avalos**, il Marchese e la Marchesa **de Goyzueta**, la Contessa **Marina Lante della Rovere** insieme al consorte **Carlo Ripa di Meana**, il Conte **Ernesto Vitetti**, S.E. l'Ambasciatore **Leoncini Bartoli**, il Barone e la Baronessa **Coppa Solari**, il Nob. Avv. **Leonardo Patroni Griffi** e consorte, il Prof. **Leonardo Bianchi** e consorte (che avevano offerto, quella stessa mattina, al Circolo dell'Unione di Napoli, una elegante colazione in onore delle LL.AA.RR. i Duchi di Castro), gli On.li **Vittorio Sgarbi**, **Antonio Lorusso** e **Vincenzo Siniscalchi**, il Procuratore di Napoli **Agostino Cordova**, il Cons. di Stato **Salvatore Sechi**, l'Assessore **Giulia Parente**, che il Sindaco **Bassolino** aveva inviato a rappresentare il Comune, il Col. **Bottos**, Comandante della Scuola Militare "La Nunziatella".

Tra gli invitati anche il Presidente della Regione Campania, Dott. **Antonio Losco**, nonché il Presidente della Provincia di Caserta, **Riccardo Ventre**, il Prefetto di Caserta S.E. **Goffredo Sottile** ed il Sindaco della Città, **Luigi Falco**. Naturalmente, Regione, Provincia e Comune hanno volentieri concesso i propri patrocinio e contributo alla manifestazione.

Particolarmente suggestiva e che ha riscosso l'ammirazione generale, la presenza nel parco della Reggia di gruppi di personaggi nei pittoreschi sgargianti costumi del Settecento, che salutavano festosamente gli invitati al loro passaggio.

Dopo un ricevimento offerto dalle LL.AA.RR. i Duchi di Calabria nell'ineguagliabile giardino inglese della Reggia disegnato dal botanico Andrea Grafer, illuminato da centinaia di fiaccole romane, gli illustri ospiti hanno assistito nell'Aperia - il teatro neo classico del Regio Palazzo, voluto dalla Regina **Maria Cristina** - ad un concerto dell'orchestra della Fondazione Alessandro Scarlatti che, diretta dal Maestro **Stefano Sabene**, ha eseguito "La serva padrona" di G.B. Pergolesi e musiche di Friederich Haendel.

Nell'intervallo, S.E. l'Ambasciatore **Solari Bozzi** ha letto un messaggio della First Lady **Donna Franca Ciampi**, che ha plaudito all'iniziativa benefica e si è congratulata per la fausta occasione che l'ha promossa.

Espressioni di felicitazione sono giunte anche dai Ministri **Rosa Russo Jervolino** e **Giovanna Melandri**, entrambe trattenute da impegni istituzionali.

Particolarmente gradito è giunto il messaggio dall'Albania, dove si trovava per lavoro, del Rappresentante in Italia delle Nazioni Unite, Dott. **Staffan de Mistura**, il cui ufficio curerà la distribuzione dei fondi raccolti nel corso della serata di beneficenza.

Al termine, numerosi suggestivi fuochi d'artificio - chiusi con l'apparizione nel cielo stellato del giglio borbonico - hanno illuminato a giorno i giardini del Regio Palazzo, in omaggio e di augurio per le nozze di **Ferdinando e Chantal, Duchi di Castro**.

### 13 luglio

S.A.R. il Duca di Calabria si è recato alla sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri di Viale Romania in Roma in visita al Comandante Generale il Generale di C. d'Armata **Sergio Siracusa**.

Erano presenti il Vice Comandante Generale **Giorgio Cancellieri** oltre a S.E. il Gran Tesoriere Ambasciatore Dott. **Antonio Spada** ed al Capo della Segreteria della Real Casa S.E. **Onofrio Solari Bozzi**, Ambasciatore d'Italia.

Al termine di una lunga ed interessante conversazione nel corso della quale sono stati toccati, fra gli altri, i problemi relativi alla sicurezza, con particolare riguardo al continuo recente sbarco di clandestini sulle coste pugliesi, il Duca di Calabria ha insignito il Gen. **Siracusa** dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, nel grado di Cavaliere di Gran Croce di Merito, consegnandogli al tempo stesso il relativo Diploma e le decorazioni.

### 16 luglio

S.A.R. il Duca di Calabria, accompagnato dal Capo della Segreteria della Real Casa S.E. **Solari Bozzi**, Ambasciatore d'Italia, S.A.R. il **Principe Carlo** si è recato allo Stato Maggiore Difesa in visita a S.E. il Generale di Squadra Aerea **Mario Arpino**, con il quale si è intrattenuto in una lunga ed interessante conversazione.

Erano altresì presenti il Gen. **Orofino**, l'Ammiraglio **Pianigiani** e l'Aiutante di Volo Ten. Col. **Venanzi**.

Al termine, il Principe Carlo conferiva al Gen. **Arpino** le insegne del grado di Cavaliere di Gran Croce di Merito dell'Ordine Costantiniano nonché il relativo Diploma di nomina e le decorazioni.



*Visita al Generale Arpino*

### 2 e 3 ottobre

Le LL.AA.RR. il Duca e la Duchessa di Calabria, accompagnati dal Capo della Segreteria della Real Casa, S.E. l'Ambasciatore d'Italia **Solari Bozzi** e consorte, si sono recati in aereo a Bari, ove ha avuto inizio una visita di due giorni di quella città e dei dintorni. Un fine settimana barese, sulle orme di un Loro avo, il Re Ferdinando II il quale, 140 anni fa, giunse a Bari, con la sua corte, per accogliere la futura nuora, **Maria Sofia Amalia**, duchessa di Baviera, che si sarebbe unita in matrimonio al Principe ereditario il Duca di Calabria, **Franco Maria Leopoldo**.

Erano ad attendere gli Illustri Ospiti il Delegato per la Puglia e la Basilicata Avv. **Ugo Patroni Griffi** con la consorte, il Vice Delegato Nob. **Paolo Domenico Solito** e l'Avv. **La Notte**, Tesoriere.

La prima tappa ha portato gli Ospiti a Bitonto ove, nel Salone degli Specchi del Palazzo di Città, le LL.AA.RR. sono state ufficialmente ricevute dal Sindaco, Prof. **Nicola Pice** e dal rappresentante dell'Ordine Costantiniano Cav. Dott. **Franco Nacci**.

Successivamente, ricevuti all'ingresso dal Presidente dell'Istituto Dott. **Pasquale Donadio**, si è proceduto alla dedica di una lapide nel piazzale antistante l'Istituto "Maria Cristina" in onore di Ferdinando II° di Borbone e allo scoprimento - da parte della Duchessa di Calabria - di due busti in bronzo, nell'ingresso dell'Istituto stesso, del Re e della Regina Maria Cristina di Savoia, realizzati sugli originali di Tito Angelini e Carmelo Bruno, dall'Amministrazione Comunale e dal Cav. Tommaso Del Conte. Un evento atteso da 140 anni: il 31 maggio del 1859, infatti, il Sindaco **Vincenzo Sylos-Labini** fece approvare dal Consiglio Comunale una delibera in tal senso che non aveva fino ad oggi potuto essere realizzata. A tale proposito, si ricorderà che il Re giunse - come previsto - insieme alla Corte per ricevere la futura nuora ma una improvvisa grave malattia lo costrinse a rimanere a letto ed a fare poi direttamente ritorno a Napoli (ove morì poco dopo).

Al termine, ha avuto luogo uno scambio di doni: il Sindaco **Mario Pice** ha offerto alle LL.AA.RR. una targa d'argento raffigurante i monumenti di Bitonto, ricevendo in cambio l'emblema araldico della Casa Borbone delle Due Sicilie.

Particolarmente calorosa è stata l'accoglienza riservata agli Illustri Visitatori da parte dei bambini e del personale dell'Istituto. I piccoli ospiti sventolavano bandierine tricolori ma - come è stato precisato da parte delle autorità cittadine - "non c'è stato alcun intento provocatorio: si è trattato dell'omaggio che una città italiana ha reso ai discendenti di una dinastia che ha contribuito a scrivere la storia cittadina". Anche dinanzi al cancello dell'Istituto, il tricolore italiano sventolava accanto alla bandiera dei Borbone.

Dopo un ricevimento offerto dal Presidente dell'Istituto, le LL.AA.RR. hanno raggiunto l'Ospedale Nuovo di Barletta, ove sono state ricevute dal Sindaco e dall'Avv. **Savino Cannone**, Direttore della locale A.S.L.. Dopo aver visitato il nuovissimo complesso (in gran parte ancora in via di costruzione) ed avere ammirato la modernità tecnologica delle struttu-



*I Duchi di Calabria in visita a Bari*

re, la Duchessa di Calabria ha scoperto una lapide alla Regina Maria Sofia. Nel benedirle, il sacerdote ha ricordato la straordinaria figura di quella Sovrana, citando il poema del Russo che ne decanta la grande umanità nel soccorrere i feriti, anche se appartenenti alle schiere nemiche, cioè una Florence Nightingale ante litteram. La poesia intitolata " 'O surdato 'e Gaeta" così si concludeva: "Maria Sofia di Borbone / i Re ferito / E l'asciuttava a' faccia / cadiva muorto / te teneva 'mbraccia".

Trasferitisi a Molfetta, le LL.AA.RR. hanno scoperto una targa intitolata a Ferdinando I° nel Centro di riabilitazione per anziani, struttura che hanno visitato sotto la guida del Direttore della A.S.L., avv. Cannone.

Al termine della visita del Centro, i Duchi di Calabria hanno accolto l'invito del Cav. **Giuseppe Saverio Poli** a visitare il suo palazzo-museo, ricco di rari cimeli e ricordi borbonici, ove vide i natali il suo omonimo antenato, che fu istitutore di Re Francesco I°. Al momento del commiato, il Cav. **Poli** ha offerto in dono alle LL.AA.RR. una elegantissima cornice d'argento contenente una Loro fotografia ripresa il giorno delle fauste nozze celebrate a Montecarlo. Nel ringraziare per l'apprezzatissimo dono, il Duca di Calabria ha ricambiato l'omaggio ricevuto con una targa recante lo stemma di Casa Borbone.

Sulla via del ritorno a Bari, le LL.AA.RR. hanno compiuto una breve sosta per visitare la Cappella gentilizia della Famiglia **Patroni-Griffi**, che il Delegato per la Puglia e la Basilicata ha ora messo a disposizione dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio per le funzioni religiose che vi potranno essere tenute.

Giunte a Bari, le LL.AA.RR. si sono recate a visitare l'edificio che ospita la "Gazzetta del Mezzogiorno", ove sono stati accolti con grande calore dal Dott. **Giuseppe Gorjux**, Presidente dell'Edisud, dall'Amministratore delegato **Luigi Lobuono** e dal Direttore Dott. **Lino Patruno**. Nel corso dell'interessante conversazione, sono state rievocate le molteplici coraggiose battaglie portate avanti dal famoso quotidiano ed illustrato il progetto rivolto a far assegnare il Premio Nobel per la Pace al Salento, per la sua posizione di avanposto di accoglimento dei numerosi rifugiati albanesi e d'oltre Adriatico in genere.

Il giornalista Manlio Triggiani ha colto l'occasione della visita del Principe per rivolgerGli una serie di domande relative alla Sua attività in seno all'Ordine Costantiniano di San Giorgio ed alla Sua vita personale, che hanno poi formato oggetto di una lunga ed articolata intervista pubblicata l'indomani sulla "Gazzetta del Mezzogiorno".

La serata si è conclusa brillantemente con un elegante ricevimento offerto dall'Ava materna del Delegato per la Puglia e la Basilicata, Avv. **Ugo Patroni Griffi**. In tale occasione, le LL.AA.RR. hanno avuto modo di intrattenersi con le numerose personalità invitate fra cui figuravano il Dott. **Filiberto Modesti**, Presidente del Tribunale di Bari, S.E. il dott. **Giuseppe Mazzitello**, Prefetto di Bari, la Dott.ssa **Lorusso Bollettieri**, Direttrice del Castello Svevo, S.E. il Dott. **Saverio Nunziante**, Procuratore della Repubblica, S.E. Rev.ma **Francesco Cacucci**, Arcivescovo di Bari, S.E. il Procuratore Generale della Repubblica dott. **Giacinto De Marco**, il dott. **Salvatore Distaso**, Presidente della Giunta della Regione Puglia, il Dott. **Francesco Divella**, Presidente della Fiera del Levante e molti esponenti di spicco della società barese.

Domenica 3 ottobre, le LL.AA.RR. hanno inaugurato una targa in memoria della Regina Maria Cristina alla Clinica Divella, alle porte di Bari.

Successivamente, i Principi si sono recati nella splendida Cattedrale di Trani, ove la Santa Messa è stata officiata dall'Arcivescovo Mons. **Carmelo Cassati**.

Il servizio religioso è stato officiato in memoria degli antenati del Principe Carlo di Borbone di cui l'officiante, nella sua elegante e dotta omelia, ha ricordato le numerose e meritevoli opere da essi compiute nei lunghi anni in cui hanno retto i destini del vasto Regno di Napoli.

Una folta schiera di fedeli, riconosciuti i Principi all'uscita dalla Cattedrale, Li hanno salutati con grande entusiasmo.

Alle 14,30, dall'aeroporto di Bari, gli Augusti Principi facevano ritorno a Roma.

#### 4 ottobre

S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Calabria, ha ricevuto negli Uffici della Cancelleria dell'Ordine il Prof. **Micali**, Presidente dell'UNICEF Italia e gli ha consegnato un assegno pari all'intero ricavato del concerto di beneficenza che si è tenuto a Caserta il 3 luglio u.s.

La somma consentirà a 1000 bambini del Kosovo di disporre dei mezzi necessari per il regolare svolgimento dell'anno scolastico: scuole da campo, anzitutto, stufe e materiale didattico.

La stessa sera, al Teatro Sistine, si è tenuta un'asta di beneficenza ad offerta segreta patrocinata da una nota ditta romana di gioielli, cui ha fatto seguito un concerto della cantante Giorgia. Al termine, il Prof. **Micali** ha tenuto a ringraziare pubblicamente il Duca di Calabria per la generosa donazione e, attraverso di Lui, l'intero Ordine Costantiniano di San Giorgio, promotore della serata di beneficenza di Caserta.

Il folto pubblico ha vivamente applaudito esprimendo così la propria soddisfazione per una serata difficile da dimenticare per i contenuti ed i profondi significati umanitari.



*S.A.R. il Principe Carlo di Borbone con il Prof. Micali, Presidente dell'UNICEF - Italia*

22 ottobre

Accogliendo un invito del Presidente della Camera dei Deputati on.le **Luciano Violante**, le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria, accompagnati dal Capo della Segreteria della Real Casa S.E. **Solari Bozzi**, Ambasciatore d'Italia, e da S.E. il Gran Cancelliere Marchese **Pezzana Capranica del Grillo** hanno presenziato a Palazzo Montecitorio all'inaugurazione della Mostra filatelica "Dagli Antichi Stati all'unità d'Italia".

Alla manifestazione sono intervenuti anche rappresentanti di altre Casate ex-regnanti ed esponenti della politica italiana.

A ricevere gli Augusti Ospiti vi erano anche il Vice Presidente della Camera dei Deputati on.le **Giovanardi** ed il Presidente della Federazione tra le Società Filateliche italiane **Piero Macrelli**, che si sono soffermati ad ammirare i preziosi francobolli delle Due Sicilie, considerati fra i più belli, per la nitidezza dell'effigie di Re Ferdinando, e per la varietà e delicatezza dei colori.

5 - 7 novembre

Il Cavaliere di Giustizia Don **Camillo Filangieri**, duca del Pino, Accademico Pontificio, ha letto - per incarico di S.A.R. il Duca di Calabria - il seguente messaggio indirizzato al Convegno internazionale di studi sull'insediamento normanno in Sicilia, organizzato dall'Innationale Burgen Institut - Sezione Sicilia con il Département de la Manche (l'antica Normandia) ed i Sette Comuni della Diocesi di Nicosia (Agira, Cerami, Gagliano Castelferrato, Gangi, Geraci Siculo, Nissoria, Troina). Ad esso ha risposto il Presidente del Convegno don **Giovanni Ventimiglia di Monteforte**, Cavaliere di Giustizia. Il Duca **Filangieri**, titolare di Storia dell'Architettura all'Università di Palermo, ha anche tenuto - insieme al Cavaliere di Gran Croce don **Guglielmo de' Giovanni Centelles**, - un *meeting* su "San Giorgio, una devozione ponte fra Normanni e Greci".

Ecco il testo dell'indirizzo di S.A.R. il Duca di Calabria:

"Ruggero I° Serleone e l'insediamento normanno in Sicilia": giunge feconda la traccia di studio del prossimo Convegno dell'Istituto dei Castelli, sotto la guida del Presidente siciliano **Giovanni Ventimiglia di Monteforte**. Comincia infatti con i Normanni la storia della Sicilia come storia del popolo siciliano che i delinea, pur non dimenticando la grandezza magno-greca e romana, proprio nell'era normanno-sveva formandosi in unità di Stato che preparò l'unità di popolo.

Si ebbe in quello Stato un primato della Sicilia che ancora rende orgogliosi: quello di un ordine e di una pace, come sottolineò il **De Stefano**, ignoti alle stesse città italiane. Una storia d'importanza europea alla base della vita civile e politica del mondo moderno.

Quel regno normanno-svevo indipendente, fulcro della futura indipendenza italiana, che fu riscattato nel 1735 sotto la monarchia borbonica.

A chi di quella storia, con i migliori titoli di ricercatore ed appassionato, si riunisce a Troina per ripercorrerne i fili, giungano i miei auguri più vivi di successo. La direttrice mediterranea è una componente essenziale ed inseparabile dell'Europa."

Le LL.AA.RR. sono intervenute, presso la sede Italiana dell'UNESCO, nella Galleria del Primiticcio di Piazza Firenze, ad una manifestazione organizzata dal "Comitato per le Celebrazioni del 2000 - III° Millennio" per la presentazione del "Calendario d'oro del Millennio", a forma di dodecaedro, realizzato grazie ad una sofisticata tecnologia giapponese di laminazione dei metalli preziosi, e costituito da 12 lamine d'oro che andranno ad alloggiarsi su uno scudo in radica e pelle del diametro di 70 cm. circa. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato presieduto dal Prof. **James D. Watson**, Premio Nobel per la Medicina per gli studi sul DNA.



*I Duchi di Calabria con il calendario del 3° millennio*

Erano presenti anche i rappresentanti diplomatici del Messico, della Cina, dell'India e dell'Egitto.

Fra le dodici lamine d'oro, una per ogni mese dell'anno, sono raffigurati altrettanti monumenti riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Per il mese di marzo è stata scelta la Reggia di Caserta. Gli altri mesi raffigurano la Città del Vaticano, il Castello di Stupinigi, l'Acropoli di Atene (Grecia), il Taj Mahal (India), il Palazzo di Pothala (Cina), la Città dei Maya (Messico), Timbuktu (Mali), il Mont Saint-Michel (Francia), l'Isola di Pasqua (Cile), la Grande Muraglia (Cina), Stonehenge (Regno Unito).

Nel discorso di apertura, tenuto dalla Senatrice **Tullia Carrettoni**, è stata anche rievocata la figura del Re che volle, con la costruzione del Vanvitelli, eguagliare e superare l'opera allora considerata la più prestigiosa d'Europa, cioè il Castello di Versailles.

Alla Duchessa di Calabria, il Presidente del Comitato Prof. **Sassoli** ha donato una delle lamine d'oro raffigurante la Grande Reggia ed uguale immagine era riprodotta sull'elegante foulard a sua volta donato dalla Principessa Camilla alla Senatrice **Carrettoni**.

### 1° dicembre

Le LL.AA.RR. i Duchi di Calabria hanno offerto, nei Saloni del Circolo degli Scacchi, un ricevimento organizzato dal Gran Cancelliere il Marchese **Pezzana Capranica del Grillo**. Erano presenti numerosi rappresentanti della nobiltà dell'antico Regno delle Due Sicilie



*L'ambasciatore Leoncini Bartoli, il Duca di Calabria con il gen. Di Noia, e il conte Patroni Griffi*



*Il Card. Baum con il Marchese Pezzana Capranica del Grillo e il Conte Bucci Casari (a destra)*

e del patriziato romano, Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale **Baum**, esponenti della politica e del mondo economico, alte cariche dello Stato, dignitari del Sovrano Militare Ordine di Malta. Nell'impossibilità di ricordarli tutti, è certo doveroso ricordare il "padrone di casa", il Presidente del Circolo, principe **Don Carlo Massimo** con la consorte **Elisa** dei duchi di Montemar. Le Forze Armate erano rappresentate dal V. Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. **Di Noia**. Il Corpo Diplomatico della Capitale è intervenuto con numerosi rappresentanti: ricordiamo le LL.EE. gli Ambasciatori presso la Santa Sede d'Austria, Belgio, Germania, Italia, Libano, Portogallo, Russia e Stati Uniti, come pure gli Ambasciatori dei Paesi Bassi, dello SMOM e di Svezia presso il Quirinale. Altri Rappresentanti diplomatici, impossibilitati ad intervenire, hanno inviato calorosi messaggi di saluto e di augurio alle Loro Altezze. Erano anche presenti gli Ambasciatori dell'Ordine di Malta presso la Repubblica di Malta, S.E. il Principe **Don Sforza Ruspoli**, e presso la Bolivia, S.E. il Conte **Alessandro Marcucci Pinoli**. I Duchi di Calabria, con quella affabilità e quella carica umana che è loro abituale, si sono cordialmente intrattenuti con tutti i presenti.

### 3 dicembre

Le Delegazione Maltese ha indetto una riunione presso il Movimento Ospedaliero a Balzan.

Il Delegato, Cavaliere J.M. de' Conti **Sant-Manduca** ha fatto dono di una sedia a rotelle a nome dell'Ordine. Nel consegnarla alla Signorina **Claudia Taylor East**, il Delegato ha colto l'occasione per ringraziare tutti i Membri che avevano dato un contributo finanziario a questa nobile iniziativa.

Fra i presenti, figuravano S.E. **Frà John Critien**, il Maggiore e la Signora **Camilleri Parlato**, il Cav. A. **Gera de Petri** e la Dama L. de' Conti **Sant-Manduca**.

### 16 dicembre

Le LL.AA.RR., accompagnate dal Delegato per la Lombardia, Principe **Augusto Ruffo di Calabria** e da S.E. **Don Carlo Cito Filomarino**, Principe di Rocca d'Aspro, Grande Inquisitore si sono recate in visita all'Istituto "Francesco Pertusati" di Pavia, l'importante casa di riposo che ospita 300 anziani. Fra gli altri dignitari e Cavalieri al seguito vi erano il Nob. Prof. **Giorgio Rumi**, il Vice Delegato per la Lombardia Conte **Alessandro di Carpegna** ed il Capo del Cerimoniale della Delegazione, Nobile Avv. **Piero Cutellé**. Il



*In visita al gruppo Alzheimer*



*La Duchessa di Calabria con gli ospiti del "Pertusati"*

Presidente dell'Istituto, Prof. **Italo Richici**, accompagnato dai Consiglieri di Amministrazione dell'Istituto stesso, ha accolto gli Augusti Principi con un indirizzo di saluto molto caloroso, cui S.A.R. ha risposto con eguale spontaneo fervore. Questo primo incontro ha avuto luogo nell'Aula Magna ed erano altresì presenti il Vescovo S.E. Mons. **Giovanni Volta**, il Prefetto dott. **Padoin**, il Presidente della Provincia Prof. **Silvio Beretta**, il Sindaco Dott. **Andrea Albergati**, il Rettore Magnifico Prof. **Roberto Schmit** ed altre autorità cittadine invitate dall'Istituto Pertusati. Si è quindi proceduto alla consegna di due preziosi dipinti del '600, appartenenti all'Istituto, ma recentemente restaurati a cura dell'Ordine. I dipinti, che rappresentano un antico cavaliere spagnolo e la di lui moglie, sono stati riportati al loro antico splendore dalla Nobile **Bianca Alberti**. Dopo aver assistito ad un servizio religioso celebrato nella cappella dell'Istituto dal Vescovo di Pavia Sua Eccellenza Rev.ma Mons. **Giovanni Volta**, Commendatore di Grazia Eccl. e concelebrato dal Cappellano dell'Istituto Mons. **Crippa**, le LL.AA.RR. hanno compiuto una visita dei diversi padiglioni del "Pertusati", dal centro diurno al nucleo Alzheimer. In tale occasione, i Principi si sono intrattenuti con diversi ospiti ed hanno offerto doni a ciascuno dei 300 anziani ricoverati. Inoltre, l'Ordine ha regalato all'Istituto due grandi televisori, uno dei quali corredato di video-registratore. Successivamente, gli Augusti Principi si sono incontrati al Palazzo della



*I Duchi di Calabria ricevuti al Palazzo della Provincia*

Provincia con il Presidente della Provincia di Pavia, Prof. **Silvio Beretta**, con il quale si sono intrattenuti in cordiale colloquio, terminato con scambio di auguri e di doni. Dopo una colazione offerta dalla Provincia nel prestigioso storico Castello di Belgioioso, gli Augusti Ospiti si sono recati al Municipio di Pavia ove sono stati accolti dal Sindaco Dott. **Albergati**, con il quale, al termine dell'incontro, è egualmente avvenuto uno scambio di saluti augurali e di doni. Dopo una visita alla splendida Chiesa di San Michele, le LL.AA.RR. facevano ritorno a Milano, al termine di una giornata di intensi fruttuosi contatti promossi dal Delegato per la Lombardia ed affidati alla perfetta organizzazione del Nob. Avv. **Piero Cutellé**, Cavaliere di Grazia, Capo del Cerimoniale della Delegazione per la Lombardia.

## 21 dicembre

Si è tenuta oggi nell'Ospedale di Trani la tradizionale Santa Messa dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio per gli ammalati. La funzione è stata celebrata da S.E. l'Arcivescovo di Trani Mons. **Carmelo Cassati**, Cav. di Gran Croce Ecclesiastico, alla presenza del Sindaco di Trani, delle Autorità civili e militari, di numerosi Cavalieri e Dame dell'Ordine oltre che, naturalmente, dei medici, del personale e dei degenti dell'Ospedale. Nell'occasione, i Cavalieri Costantiniani hanno offerto doni ai bambini ed ai malati del reparto infettivi che trascorreranno le festività nel nosocomio, nonché hanno raccolto fondi per l'acquisto di beni di prima necessità (vestiti, medicinali) per gli immigrati clandestini che continuano a sbarcare sulle coste pugliesi. Al termine della celebrazione, ha preso la parola il Delegato

dell'Ordine per la Puglia e la Basilicata, Avv. Ugo **Patroni Griffi**, il quale ha espresso la volontà della Delegazione e del Gran Magistero di impegnarsi, in particolare, nell'opera di assistenza agli immigrati clandestini - vera e propria emergenza sociale - ed il sostegno dell'Ordine alla candidatura del Salento all'assegnazione del Nobel della Pace per l'anno 2000. Infine, il Delegato ha consegnato le lettere di nomina ai seguenti nuovi Cavalieri Costantiniani: Nobile **Giulio De Luca di Melpignano**, Nobile Dott. **Francesco Fanelli** e Nobile Avv. **Francesco Fanelli**. In qualità di Cavalieri di Giustizia; Contrammiraglio **Nicola Romito**, quale Cavaliere di Merito con Placca; Dott. **Luigi Lobuono**, Presidente di Antenna Sud, quale Cavaliere di merito motu proprio; Dott. **Savino Cannone**, Prof. Avv. **Gianvito Giannelli**, Avv. **Oscar Lojodice**, Maggiore **Gianfranco Ribezzo**, Dott. **Giovanni Rosso**, Avv. **Vincenzo Liuzzi**, Dott. **Vincenzo Tomasicchio**, quali Cavalieri di Merito; Mons. **Franco Costantini**, Mons. **Antonio Talacci**, Don **Alfonso Giorgio** quali Cavalieri Ecclesiastici; Avv. **Nicola Lobosco** e Rag. **Raffaele Lobosco** quali Cavalieri d'Ufficio.

## 22 dicembre

A Napoli, sede ufficiale e storica dell'Ordine, la Delegazione Campana ha organizzato un concerto di musiche e canti natalizi. La manifestazione si è svolta nella splendida Reale Pontificia Basilica di San Giacomo degli Spagnoli, messa a disposizione dalla Reale Arciconfraternita e Monte del SS. Sacramento dei Nobili Spagnoli, che ne è proprietaria. I brani musicali sono stati eseguiti dal "Coro della Leonessa", creato dalla Principessa **Pignatelli della Leonessa** e diretto dal Maestro **Carlo Forni**. Le LL.AA.RR. i **Duchi di Castro** e le LL.AA.RR. i **Duchi di Calabria** erano rappresentati dal Gran Cancelliere Marchese **Pezzana Capranica del Grillo**. La Basilica era gremita di dame e cavalieri napoletani e da altri esponenti della società partenopea. Il Gran Cancelliere, dopo aver ringraziato il Conte Don Giuseppe de **Vargas Machuca**, "padrone di casa" nella sua duplice veste di Delegato dell'Ordine per la Campania e di Primo Governatore dell'antica ed illustre Arciconfraternita, ha letto il seguente messaggio di S.A.R. il Duca di Calabria, che è stato calorosamente applaudito dai presenti: *"Sono lieto che questo concerto, che si tiene all'immediata vigilia del Santo Natale in questa splendida chiesa, mi offra l'occasione di rivolgermi - attraverso il Gran Cancelliere, Marchese Pezzana - un caloroso saluto, da parte anche di mia moglie e dei miei Augusti Genitori. In questo momento, di un anno che si chiude e di un altro che è alle porte - con tutto il fascino che si è giustamente voluto dare ad un Anno Giubilare, che apre non solo un nuovo secolo ma, addirittura, un nuovo millennio - non si possono che fare bilanci e formulare auspici. So bene che l'anno che sta per terminare è stato talvolta difficile e che molti hanno, purtroppo, sopportato disagi ed angustie, ma che tutti hanno trovato nella Fede le forze necessarie*

*per superarli e procedere sul cammino delle loro esistenze. Per altri, l'anno che si conclude è stato, invece, pieno di soddisfazioni ed ha consentito il raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissi, grazie al loro lavoro, all'impegno giornaliero, alla fedeltà ai principi ma, soprattutto, all'aiuto della Divina Provvidenza.*

*L'augurio che volentieri vi rivolgo è che il Nuovo Anno sia un periodo di serenità per voi e per le vostre famiglie, di mesi in cui possiate raggiungere le vostre mète, in salute spirituale e fisica ed in armonia con il vostro prossimo. Sono questi i voti che formuliamo per voi, amici napoletani, sempre tanto cari ai nostri cuori, perché possiate affrontare con le forze necessarie le sfide che ci attendono, in un mondo che promette di essere migliore ma senza nascondervi le difficoltà per realizzarlo. Buon Natale e Buon Anno a voi tutti, dunque, con la promessa che mia moglie ed io torneremo presto nella vostra bellissima città, cui vogliamo profondamente bene, per sentire direttamente da voi che le vostre speranze ed i vostri sogni si sono realizzati."*

Questa manifestazione, perfettamente riuscita, è stata occasione, oltre che per il tradizionale scambio di auguri, per sottolineare ancora una volta gli stretti legami della città di Napoli, in tutte le sue componenti sociali, con la Real Casa di Borbone e l'Ordine Costantiniano, che dall'adesione di gran parte dell'aristocrazia meridionale trae forza e continuità nelle sue tradizioni.

**24 dicembre**

**S.A.R. il Principe Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie**

**Duca di Castro, Gran Maestro**

**si è compiaciuto di nominare**

**Gran Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio**

**Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo**

**Bali Cavaliere di Gran Croce di Giustizia.**



*Sua Eminenza Reverendissima, il Signor Cardinale Vincenzo Fagiolo con i Duchi di Calabria*